

CRONACA I 5 Stelle segnalano due chiusure “sospette”, ma...

«Guardia alta sull'ospedale»

Il Movimento 5 Stelle interroga il sindaco sull'ospedale, segnalando due situazioni che temono possano essere «*sintomi di un progressivo disimpegno delle competenti autorità pubbliche verso il Santissima Annunziata*».

In consiglieri grillini chiedono di sapere perché lo scorso 27 giugno è stato chiuso – fino al 5 settembre – il reparto di Ortopedia A; inoltre, sono venuti a sapere che anche la Rianimazione è attualmente chiusa (dal 27 giugno al 16 luglio) per motivi tecnici. Riguardo le due segnalazioni, che possono interessare i nostri lettori, abbiamo subito sentito l'Asl. «*Riguardo l'Ortopedia – ci hanno spiegato dall'ufficio stampa – siccome ci sono due reparti (A e B), nel periodo estivo, data la minor presenza di personale, ne viene chiuso uno (in questo caso, il ramo A). È una prassi che si ripete ogni anno: in questo periodo sono sempre garantite le urgenze*».

Cantiere in corso, invece, in Rianimazione, dove si sta lavorando per rimettere in quadro l'impianto di condizionamento dell'aria. «*Pertanto – spiegano ancora dall'ufficio stampa – tra il 27 giugno e il 10 luglio non ac-*



Due chiusure hanno insospettito i consiglieri a 5 Stelle: una è programmata, l'altra è per lavori

ettano pazienti dall'esterno e liberano gradualmente alcuni dei 6 posti letto, cercando di arrivare al 10 luglio con un paio di degenzi. L'11 inizieranno i lavori e i pazienti verranno trasferiti nella vecchia Rianimazione, dove ora ci sono anche i letti di Osservazione breve intensiva. Con 2-3 letti disponibili, saranno garantiti i posti per le urgenze. Il 16 luglio i lavori saranno conclusi e i locali della Rianimazione riaperti con i 6 posti letto soliti». ●

Proteste per i computer troppo lenti

«I medici dell'ospedale di Savigliano (e non solo) stanno impazzendo per le lungaggini imposte dal malfunzionamento di software gestionali obsoleti». A denunciarlo è una lettera giunta in redazione. Gli scriventi lamentano di essere «costretti a fare il lavoro degli scribacchini, a compilare dati su dati con gli occhi ai computer che procedono con lentezza esasperante a causa di reti non più adeguate». Il problema in effetti c'è, confermano dall'Asl, ma si cerca la soluzione: «Si sta lavorando, come peraltro annunciato nei mesi scorsi dal direttore generale Francesco Magni, per “cablare” l'ospedale e migliorare la funzionalità della rete» riferisce l'ufficio stampa. ●